



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

Il Settore: Pianificazione, Sviluppo e Servizi sul Territorio

U.O. Protezione Civile

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio per il superamento dell'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1 gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della regione Toscana.

Con nota prot. 4156 del 15/03/2014 la Regione Toscana, Direzione Generale della Presidenza, Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile" rende noto che con Ordinanza n. 157 del 05/03/2014 (G.U. n. 58 del 11/03/2014) il Capo Dipartimento di protezione civile ha nominato il Dirigente Regionale il Dott. Antonino Mario Melara Commissario delegato per l'emergenza derivante dagli eventi alluvionali verificatisi in Toscana fra il 1 gennaio e l'11 febbraio del corrente anno.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato Tecnico dell'OCDPC n. 157/2014 il presente avviso costituisce avvio del procedimento di segnalazione danni che i soggetti privati e i titolari di attività economiche hanno facoltà di comunicare al Comune di Vecchiano, sulla base delle schede allegate e secondo le modalità indicate nelle norme sopra richiamate, che di seguito vengono sintetizzate.

1.SEGNALAZIONE DANNI DA PRIVATI

1.1. La segnalazione può essere effettuata dal proprietario, ovvero dal conduttore o dal beneficiario laddove l'immobile sia detenuto con diverso titolo legittimo. In caso di parti comuni condominiali, la segnalazione è a cura dell'amministratore di condominio. Si riporta il testo esatto della norma:

"Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, ai cui possono rispondere i proprietari degli immobili interessati.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio."

1.2. La segnalazione è prodotta utilizzando la SCHEDA B “Riconoscimento del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato” allegata all'ordinanza e al presente Avviso Pubblico, in cui dovranno essere indicati:

- generalità del dichiarante
- dati identificativi dell'immobile,
- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

La compilazione della scheda è a cura e responsabilità del dichiarante, il quale produce autocertificazione recante una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...).

Solo in caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, questi dovrà successivamente confermare tale dichiarazione mediante perizia asseverata redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Ai fini del buon esito dell'istruttoria, la scheda sopra richiamata dovrà essere integralmente compilata. In particolare è indispensabile:

- che sia indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa;
- che sia dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- che sia dichiarato il nesso di causalità con l'evento di che trattasi.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica d'ufficio.

Tale segnalazione costituisce presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della riconoscenza del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

2. SEGNALAZIONE DANNI DA ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

2.1. La segnalazione deve essere effettuata dal titolare dell'attività economica, indipendentemente che sia proprietario o conduttore o detentore ad altro titolo dell'immobile dove viene esercitata l'attività. In caso di parti comuni condominiali, la segnalazione è a cura dell'amministratore di condominio. Si riporta il testo esatto della

norma:

“Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle attività economiche e produttive, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, ai cui possono rispondere i titolari delle attività economiche/produttive interessate.

In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive esercitate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analogo segnalazione per la parte comune condominiale.”

2.2. La segnalazione è prodotta utilizzando la SCHEDA C “Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive” allegata all'ordinanza e al presente Avviso Pubblico, in cui dovranno essere indicati:

- generalità del dichiarante
- dati dell'attività economica/produttiva,
- la situazione attuale dell'immobile in cui si svolge l'attività e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e attrezzature;
- una valutazione sommaria del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.

La compilazione della scheda è a cura e responsabilità del dichiarante, il quale produce autocertificazione recante una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...).

Solo in caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, questi dovrà successivamente confermare tale dichiarazione mediante perizia asseverata redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Ai fini del buon esito dell'istruttoria, la scheda sopra richiamata dovrà essere integralmente compilata. In particolare è indispensabile:

- che sia indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa;
- che sia dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni

previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

- che sia dichiarato il nesso di causalità con l'evento di che trattasi.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica d'ufficio.

Tale segnalazione costituisce presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

3. CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE FAMIGLIE CHE HANNO SUBITO DANNI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

Ai sensi della L.R. n. 8 del 14/02/2014 recante "Contributi straordinari in favore della popolazione dei comuni colpiti dagli eventi alluvionali nel periodo 4 gennaio – 11 febbraio 2014." pubblicata sul *Bollettino Ufficiale n. 8, parte prima, del 18 febbraio 2014* si dispone quanto segue:

1. Al fine di prestare immediata assistenza alla popolazione dei comuni colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati nel periodo 4 gennaio – 11 febbraio 2014, la Regione interviene con un contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati, a titolo di sostegno, per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino delle abitazioni e delle relative pertinenze.

2. Possono chiedere il contributo i nuclei familiari danneggiati dall'evento aventi un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) massimo di euro 36.000,00, riferito all'anno 2012, con abitazione abituale e stabile nei comuni interessati dagli eventi, individuati con deliberazioni della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Giunta regionale 19 maggio 2008, n. 24/R (Disciplina degli interventi finanziari regionali in attuazione della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività"). Il limite massimo del contributo è fissato in euro 5.000,00 per nucleo familiare.

3. La Regione procede alla ripartizione delle risorse disponibili fra i comuni in misura proporzionale al numero delle segnalazioni di danno effettuate tramite autocertificazione degli interessati, acquisite dai comuni stessi a seguito di avviso pubblico.

Per accedere al procedura di ripartizione del contributo di cui sopra, il soggetto interessato deve compilare l'apposita scheda "Integrazione SCHEDA B (Legge Regionale n. 8 del 14/02/2014) – Contributo straordinario di solidarietà" e consegnarla al Comune di Vecchiano nei termini successivamente indicati".

4. MODALITA' DI CONSEGNA DELLE SCHEDE

Le schede dovranno essere consegnate unicamente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), Via XX Settembre a Vecchiano (orario di apertura dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30; martedì anche dalle 15.00 alle 17.30 e giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 16.30).

Termine di consegna delle schede 10 maggio 2014.

Le schede, così come compilate, dovranno essere riepilogate dal competente ufficio del Comune di Vecchiano alla Provincia di Pisa che entro il giorno 16/05/2014 che, a sua volta, nel termine del 23/05/2014, provvederà a trasmetterlo alla Regione Toscana.

Ai fini del buon esito della domanda, è responsabilità dei soggetti compilatori delle schede provvedere ad inoltrare le schede complete in ogni sua parte. I tempi ristretti per l'invio dei dati alla Provincia non consentono attività di correzione da parte dell'ufficio ricevente.

5.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Angeli

Responsabile del Procedimento: Funzionario U.O. Protezione Civile, Arch. Luigi Josi

Ufficio: Via G. B. Barsuglia 182, Il Piano – Vecchiano

Email: protezionecivile@comune.vecchiano.pisa.it

Tel. 050.859641-859649

Apertura al pubblico: martedì 15.00-18,00; venerdì 9.00-13.00

6.INFORMAZIONI ULTERIORI

Per ogni altra notizia al riguardo si rinvia al sito regionale di protezione civile:

<http://www.regione.toscana.it/-/evento-gennaio-febbraio-2014>

7.ALLEGATI

a) Nota Regione Toscana

b) Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile (OCDPC) n. 157/2014

c) Allegato Tecnico all'OCDPC n. 157/2014 contenente: Scheda B (immobili privati); Scheda C (attività produttive)

d) L.R. n. 8/2014

e) Integrazione Scheda B (contributo regionale straordinario di solidarietà)

Vecchiano, 8 Aprile 2014

La Dirigente
Dott.ssa Paola Angeli